

## **Intervista GVA Giuseppe dalla Sardegna**

### **Cosa ti ha spinto a partecipare a Giovani verso Assisi?**

È stato un invito da parte dei miei amici, reduci dalle settimane di spiritualità estive. Mi ero appena reinserito nelle attività parrocchiali, dopo un periodo di assenza, e ho avuto questo piacevole "contagio".

### **Quale è stato il momento più bello di questa esperienza?**

La possibilità di ritagliare del tempo silenzioso per dialogare con Dio, attraverso l'intercessione di San Francesco. Durante il primo GVA nel 2002 ho passato alcune ore di fronte alla Tomba del Poverello di Assisi e ho riscoperto la bellezza e il calore della preghiera. Lo ricordo come se fosse oggi e lo custodisco con gioia nel mio cuore.

### **Quanti amici hai conosciuto?**

Quanti? Non so se è possibile quantificarli! Tantissimi! Grazie alle varie esperienze (Settimane di Spiritualità, GVA, Campo di fine anno, Campo famiglie e fidanzati, Attività di Servizio, Campo lavoro...etc.etc.) ho conosciuto tanti amici, provenienti da tutta Italia. Con alcuni sono tutt'ora in contatto e qualche volta ci incontriamo e riviviamo i bei momenti francescani. Ho costruiti dei bellissimi legami anche con tanti frati e suore con i quali condivido il mio cammino di fede, forti di quell'amicizia fondata sull'amore cristiano.

### **Si dice che i giovani si stanno allontanando dalle chiese. Secondo te è vero? e perché?**

Purtroppo è vero, ma è inutile piangersi addosso! Occorre ripartire dall'educazione cristiana, la stessa su cui puntano i Vescovi per il prossimo decennio. Secondo me dobbiamo ritornare a parlare di Cristo e non solo di chiesa (con la "c" minuscola), perché molte volte si rischia di proporre una religione materiale, dimenticando la spiritualità e la preghiera fondate entrambe sul Vangelo, l'unica Parola che dà la vita eterna.

### **Come hai conosciuto questa iniziativa?**

Attraverso il cosiddetto "passaparola" dei miei amici. La descrizione della bellezza di Assisi e la curiosità di conoscere più a fondo la vita di San Francesco hanno fatto il resto. E da allora...ogni anno sento il bisogno di ritornare nella mia "seconda casa" e riabbracciare la mia "famiglia" che ha San Francesco come capostipite!

### **Cosa è che ti attira della figura di San Francesco?**

Da subito mi hanno attirato la sua umiltà, la sua fede e la sua tranquillità. Lui è un giovane come me, che di fronte ai vizi della vita non ha saputo resistere, ma ha riscoperto la misericordia di Dio e lo ha ringraziato offrendogli il suo impegno nel "riparare la Sua Casa".

### **Cosa ti hanno lasciato dentro questi momenti vissuti ad Assisi?**

Felicità per ciò che ho vissuto, Speranza per ciò che sarei andato a fare al ritorno a casa, Affetto avuto grazie all'abbraccio di Dio Padre, Riconoscenza nei confronti di San Francesco e della sua opera.

### **Consigliaresti questa esperienza ad un amico/a?**

Certo che SÌ! È un'esperienza che va sicuramente vissuta, da soli o in compagnia, almeno una volta nella vita, anche perché da una si inizia e poi...sicuramente si continua!

### **Tre parole per descrivere San Francesco.**

Giovane, Umile, Povero.